



Buon Natale e Felice Anno Nuovo

ai lavoratori veneti, italiani e non

Specie a quelli il cui lavoro è messo a repentaglio dalla crisi. Con l'auspicio che il nostro impegno contribuisca a costruire quella rete di protezione sociale di cui potrebbero avere bisogno ma, anche e soprattutto, contribuisca a rimettere in moto sviluppo e crescita e con questi occupazione e reddito più sicuri;

ancora ai lavoratori veneti, italiani e non

In particolare a tutti quelli che lavorano in luoghi e in attività dove il pericolo è sempre in agguato. Con l'augurio che la nostra attenzione costante permetta di rendere ogni giorno più sicuro il loro lavoro e di metterci alle spalle la tragedia delle morti sul lavoro, senza mai dimenticarne le vittime;

ai pensionati e agli anziani veneti

Soprattutto a quelli che devono far quadrare i conti di una modesta pensione con i bisogni della vita quotidiana. Facendo voti affinché, anche grazie alla nostra azione, venga assicurata dignità e rispetto a chi ha contribuito, con il suo lavoro e sacrificio, a fare di una regione povera come la nostra una delle aree più avanzate d'Europa;

alle donne venete, di tutte le lingue

In primo luogo a quelle che lavorano o che cercano una occupazione. Con la speranza che la nostra battaglia sindacale porti alla realizzazione dei servizi che permettono alle donne di accedere al lavoro e di conquistarsi nuovi spazi di libertà ed autonomia;

agli immigrati veneti

Che, con il loro insostituibile lavoro, contribuiscono in modo determinante all'economia della nostra regione e al suo benessere sociale e che, parimenti, sostengono con le loro rimesse le famiglie rimaste in patria e l'economia dei loro paesi di origine. Con l'auspicio che nella Cisl trovino sempre di più quella solidarietà, quella cittadinanza e rappresentanza che spetta a tutti lavoratori, in qualsiasi parte del mondo essi siano occupati;

ai bimbi nati in Veneto, tutti

A loro, che rappresentano il nostro futuro, dedichiamo le nostre lotte e le nostre speranze per un Paese ed una regione dove vengano presto cancellate le tracce della intolleranza e della discriminazione sociale, religiosa, di razza o di sesso.

ai nostri iscritti, donne ed uomini

In particolare ai nostri delegati ed attivisti impegnati nei luoghi del lavoro e nelle leghe dei pensionati così come a tutti coloro che operano nella nostra organizzazione sindacale. Con l'obbligo nostro di fare tutto il possibile per rendere l'appartenenza alla Cisl un motivo sempre più forte di orgoglio.

Infine, un Natale buono ed un Anno Nuovo migliore anche a quel giovane che il 12 dicembre scorso ha firmato, sui muri di Mestre, la sua rabbia, con la stella a cinque punte. A lui auguriamo di trovare, seguendo altre stelle, modi con cui esprimere attese, speranze e anche delusioni che non siano quelli della morte ma quelli della intelligenza e della umanità.

Franca Porto
Dicembre 2008

